Scritto da Red.
Giovedì 27 Dicembre 2012 12:16



AVELLINO – Presentazione di Elvira Matarazzo, candidata alle primarie per il Pd, questa mattina, presso la sede dell'associazione 360 Irpinia, della quale la civilista avellinese è presidente. Scopo dell'incontro - come ha spiegato Lello De Stefano - anche quello di chiarire i meccanismi del voto. Ad Avellino e in Irpinia si voterà nella sola giornata di sabato, 29 dicembre, dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Possono esprimere il proprio voto i tesserati al Partito democratico e quelli che hanno partecipato alle primarie per la scelta del candidato premier. È possibile esprimere due preferenze, ma di genere diverso (un uomo, una donna).

L'avvocato Matarazzo ha poi presentato la sua candidatura come espressione della società civile, che il meccanismo delle primarie, ha un po' relegato in secondo piano. Qui in Irpinia, infatti, quasi tutti i candidati delle primarie sono dirigenti di partito.

“Il mio impegno civile - ha detto Elvira Matarazzo - non si è espresso nelle stanze del partito, ma nella professione, nelle aule di tribunale, nei contatti umani, nella partecipazione alle battaglie di progresso e di libertà”. Peraltro, sempre da "esterna", l'avvocato Matarazzo può vantare nel proprio curriculum la candidatura alle ultime Europee (fu il candidato più votato nella città di Avellino) e l'esperienza (per quasi un anno) come assessore all'Urbanistica nel Comune capoluogo.

“Una delle ragioni che mi hanno spinto ad accettare questa candidatura - ha continuato Elvira - è anche la constatazione che le candidature al femminile avevano tutte una chiara connotazione territoriale, mentre a restare scoperto era proprio il Comune di Avellino”. Peraltro, c'è da aggiungere che la famiglia dell'avvocato Matarazzo è originaria, per parte di madre, dell'Alta Irpinia e che i suoi rapporti si estendono a tutta la provincia, vista anche la presenza per diversi anni nel consiglio forense.

Le ultime battute sono state dedicate più in concreto al programma. “E' evidente - ha sottolineato Elvira Matarazzo - che il progetto al quale aderisco è quello elaborato dal Partito democratico. Di mio posso portare, visto la mia esperienza professionale e il mio radicamento

territoriale, una particolare sensibilità ai problemi della giustizia e del Mezzogiorno, che, peraltro, credo siano strettamente intrecciati”.